

FUNZIONIGRAMMA SICUREZZA A SCUOLA

<p>DATORE DI LAVORO</p> <p>DOTT.SSA ELISABETTA GIANNELLI</p>	<p>Ha la primaria responsabilità della sicurezza e salute dei lavoratori e degli studenti dell'IC e ha gli obblighi previsti dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs 81/08:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Valutare i rischi per la sicurezza e salute a cui sono soggetti i lavoratori e gli studenti redigendo il Documento Valutazione Rischi ● Incaricare il RSPP e Medico competente ● Designare gli addetti prevenzione incendi e primo soccorso ● Nell'affidare i compiti ai lavoratori, tenere conto delle capacità e delle condizioni degli stessi in rapporto alla loro salute e alla sicurezza ● Fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il RSPP e il medico competente ● Prendere le misure appropriate affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni e specifico addestramento accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico ● Richiedere l'osservanza da parte dei singoli lavoratori delle norme vigenti, nonché delle disposizioni aziendali in materia di sicurezza e di igiene del lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuali messi a loro disposizione ● Inviare i lavoratori alla visita medica entro le scadenze previste dal programma di sorveglianza sanitaria e richiedere al medico competente l'osservanza degli obblighi previsti a suo carico dal D.lgs 81/08 ● Nei casi di sorveglianza sanitaria comunicare tempestivamente al medico competente la cessazione del rapporto di lavoro; ● Adottare le misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e dare istruzioni affinché i lavoratori, in caso di pericolo grave, immediato ed inevitabile, abbandonino il posto di lavoro o la zona pericolosa ● Informare il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione ● Organizzare la informazione, formazione e addestramento dei lavoratori ● Consentire ai lavoratori di verificare, mediante il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, l'applicazione delle misure di sicurezza e di protezione della salute ● Consultare il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza nei casi previsti dall'art. 50 del D.Lgs 81/08 ● Adottare le misure necessarie ai fini della prevenzione incendi e dell'evacuazione dei luoghi di lavoro, nonché per il caso di pericolo grave e immediato ● Convocare la riunione periodica di prevenzione ● Aggiornare le misure di prevenzione in relazione ai mutamenti organizzativi e produttivi che hanno rilevanza ai fini della salute e sicurezza del lavoro, o in relazione al grado di evoluzione della tecnica della prevenzione e della protezione ● Fornire al RSPP le informazioni previste dal D.Lgs 81/08.
<p>MEDICO COMPETENTE</p>	<p>Medico del lavoro incaricato dal Datore di lavoro per valutare i rischi per la salute dei lavoratori e definire il programma di sorveglianza sanitaria</p> <p>Ha gli obblighi previsti dall'art. 25 del D.Lgs 81/08:</p>

<p>DR. KOSTANTINO KOTOPULOS</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Collabora con il datore di lavoro e con il RSPP alla valutazione dei rischi, anche ai fini della programmazione della sorveglianza sanitaria, alla predisposizione della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori, all'attività di formazione e informazione nei confronti dei lavoratori, per la parte di competenza, e alla organizzazione del servizio di primo soccorso ● Programma ed effettua la sorveglianza sanitaria ● Istituisce, aggiorna e custodisce, sotto la propria responsabilità, una cartella sanitaria e di rischio per ogni lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria ● Consegna al lavoratore, alla cessazione del rapporto di lavoro, copia della cartella sanitaria e di rischio, e gli fornisce le informazioni necessarie relative alla conservazione della medesima ● Fornisce informazioni ai lavoratori sul significato della sorveglianza sanitaria cui sono sottoposti e, nel caso di esposizione ad agenti con effetti a lungo termine, sulla necessità di sottoporsi ad accertamenti sanitari anche dopo la cessazione della attività che comporta l'esposizione a tali agenti ● Informa ogni lavoratore interessato dei risultati della sorveglianza sanitaria e, a richiesta dello stesso, gli rilascia copia della documentazione sanitaria ● Comunica per iscritto, in occasione della riunione annuale di prevenzione, al Datore di lavoro, al RSPP, al RLS, i risultati anonimi collettivi della sorveglianza sanitaria effettuata e fornisce indicazioni sul significato di detti risultati ai fini della attuazione delle misure per la tutela della salute e della integrità psico-fisica dei lavoratori; ● Visita gli ambienti di lavoro almeno una volta all'anno.
<p>RSPP ING. ALFONSO TASSONI</p>	<p>Tecnico incaricato dal Datore di lavoro per valutare i rischi per la sicurezza dei lavoratori e definire le necessarie misure di prevenzione e protezione. Ha i compiti previsti dall'art. 33 del D.Lgs 81/08:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Individuare i fattori di rischio, valutare i rischi e individuare le misure per la sicurezza e la salubrità degli ambienti di lavoro, nel rispetto della normativa vigente sulla base della specifica conoscenza dell'organizzazione aziendale; ● Elaborare, per quanto di competenza, le misure preventive e protettive e i sistemi di controllo di tali misure; ● Elaborare le procedure di sicurezza per le varie attività aziendali; ● Proporre i programmi di informazione e formazione dei lavoratori; ● Partecipare alle consultazioni in materia di tutela della salute e sicurezza sul lavoro, nonché alla riunione annuale di prevenzione; ● Fornire ai lavoratori le informazioni sulla sicurezza sul lavoro.
<p>RLS NON PRESENTE</p>	<p>Lavoratore eletto dai lavoratori nell'ambito delle RSU oppure tramite assemblea democratica. Ha le attribuzioni previste dall'art. 50 del D.Lgs 81/08:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Accede ai luoghi di lavoro in cui si svolgono le lavorazioni; ● E' consultato preventivamente e tempestivamente in ordine alla valutazione dei rischi, alla individuazione, programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella azienda; ● E' consultato sulla designazione del RSPP, degli addetti prevenzione incendi e primo soccorso e del medico competente; ● E' consultato in merito all'organizzazione della formazione dei lavoratori sulla sicurezza;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Riceve le informazioni e la documentazione aziendale inerente alla valutazione dei rischi e le misure di prevenzione relative, nonché quelle inerenti alle sostanze ed ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, alla organizzazione e agli ambienti di lavoro, agli infortuni ed alle malattie professionali; ● Riceve le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza; ● Riceve una formazione adeguata; ● Promuove l'elaborazione, l'individuazione e l'attuazione delle misure di prevenzione idonee a tutelare la salute e l'integrità fisica dei lavoratori; ● Formula osservazioni in occasione di visite e verifiche effettuate dalle autorità competenti, dalle quali è, di norma, sentito; ● Partecipa alla riunione annuale di prevenzione; ● Fa proposte in merito alla attività di prevenzione; ● Avverte il Datore di lavoro dei rischi individuati nel corso della sua attività; ● Può fare ricorso alle autorità competenti qualora ritenga che le misure di prevenzione e protezione dai rischi adottate dal datore di lavoro o dai dirigenti e i mezzi impiegati per attuarle non siano idonei a garantire la sicurezza e la salute durante il lavoro ● Deve disporre del tempo necessario allo svolgimento dell'incarico senza perdita di retribuzione, nonché dei mezzi e degli spazi necessari per l'esercizio delle funzioni e delle facoltà riconosciutegli, anche tramite l'accesso ai dati, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera r) del D.Lgs 81/08, contenuti in applicazioni informatiche ● Non può subire pregiudizio alcuno a causa delle svolgimento della propria attività e nei suoi confronti si applicano le stesse tutele previste dalla Legge per le rappresentanze sindacali. ● Su sua richiesta e per l'espletamento della sua funzione, riceve copia del documento di valutazione dei rischi.
<p>PREPOSTI:</p> <p>DSGA dott.ssa Julia del Giudice</p> <p>COLLABORATORI DEL DS: dott.ssa Michela Michelotti prof.ssa Cinzia Mantello</p> <p>COORDINATORI DI PLESSO: Cristina Salvetti Michela Casula Laura Cendi Maria Grazia Biagioni Sonia Paladini Francesca Fanucchi Loredana Intignano Lorella Sfinzi</p> <p>RESPONSABILI DI LABORATORIO E PALESTRE</p>	<p>In generale:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Sovrintende e vigila sulla osservanza da parte dei singoli lavoratori dei loro obblighi di legge, nonché delle disposizioni aziendali in materia di salute e sicurezza sul lavoro e di uso dei mezzi di protezione collettivi e dei dispositivi di protezione individuale messi a loro disposizione e, in caso di persistenza della inosservanza, informa i loro superiori diretti; ● Verifica affinché soltanto i lavoratori che hanno ricevuto adeguate istruzioni accedano alle zone che li espongono ad un rischio grave e specifico; ● Richiede l'osservanza delle misure per il controllo delle situazioni di rischio in caso di emergenza e interrompe temporaneamente l'attività in caso di pericolo grave ed immediato e segnala tempestivamente le non conformità rilevate."; ● Informa il più presto possibile i lavoratori esposti al rischio di un pericolo grave e immediato circa il rischio stesso e le disposizioni prese o da prendere in materia di protezione; ● Si astiene, salvo eccezioni debitamente motivate, dal richiedere ai lavoratori di riprendere la loro attività in una situazione di lavoro in cui persiste un pericolo grave ed immediato; ● Segnala tempestivamente al datore di lavoro o al dirigente sia le deficienze dei mezzi e delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuale, sia ogni altra condizione di pericolo che si

<p>prof.ssa Alessandra Nardi (palestre primaria)</p> <p>Prof.ssa Monica Stagi (palestre secondaria I °)</p> <p>Prof.ssa Paola Agnoli (laboratorio tecnologia/informatica/aula multimediale)</p> <p>Prof.ssa Annarita Ferrari (aula laboratorio scientifico)</p> <p>Prof.ssa Lucia Ribecai (aula laboratorio di arte)</p> <p><i>N.B. Le aule laboratorio scientifica e informatica/multimediale sono in corso di allestimento. L'incarico decorre dalla loro ultimazione.</i></p>	<p>verifichi durante il lavoro, delle quali venga a conoscenza sulla base della formazione ricevuta;</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Frequenta appositi corsi di formazione secondo quanto previsto dall'articolo 37. <p>In particolare:</p> <p>Il DSGA sovrintende allo svolgimento del lavoro amministrativo negli uffici, conformemente a quanto predisposto dal Documento di Valutazione dei Rischi</p> <p>I COLLABORATORI DEL DIRIGENTE E I COORDINATORI DI PLESSO verificano l'attività didattica e vigilano sul corretto svolgimento delle varie attività</p> <p>I DOCENTI RESPONSABILI DEI LABORATORI/AULE LABORATORIO E DELLE PALESTRE, svolgono la sorveglianza dell'attività didattica degli studenti che frequentano i laboratori e la palestra, addestrandoli all'uso degli strumenti ivi ubicati</p>
<p>COORDINATORI EMERGENZE</p>	<p>Sono individuati dalla Dirigenza, tra il personale ATA e Docente in servizio, a turno collaborano con il Dirigente e, in sostituzione di questi, sono unico punto di riferimento decisionale e di supervisione in caso di emergenza e/o urgenza. I coordinatori di crisi hanno il compito di:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Prendere i dovuti provvedimenti in caso di emergenza impartendo tutte le disposizioni necessarie in materia di sicurezza al fine di evitare ulteriori rischi e pericoli successivi per il personale ATA -Docenti e studenti. ● Dare, in sostituzione del Responsabile di plesso, l'autorizzazione al segnale d'allarme e successivamente di rientro in classe. ● Mantenere i contatti con le autorità esterne preposte in materia di Protezione Civile e sicurezza. ● Coordinare le Squadre di emergenza (Preposti- Primo soccorso -Emergenza Antincendio) e verificare la correttezza delle procedure previste dal Piano di emergenza del plesso. ● Relazionare, alla fine dell'emergenza e/o delle prove di evacuazione, per iscritto al Preposto del plesso
<p>SQUADRA ANTINCENDIO</p>	<p>Sono individuati annualmente in ogni sede dell'IC dal Datore di lavoro e hanno i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Intervenire, secondo la loro formazione e capacità, per spegnere un principio di incendio utilizzando esclusivamente gli estintori portatili presenti. In caso di incendio non più controllabile con gli estintori hanno il compito di avvertire immediatamente il Coordinatore di Crisi ed attenersi alle disposizioni impartite e aiutare il personale e gli studenti presenti ad evacuare la sede. ● Conoscere la collocazione e mantenere in efficienza i sistemi di prevenzione incendi;

	<ul style="list-style-type: none"> ● Collaborare alle attività di prevenzione incendi segnalando tempestivamente qualsiasi irregolarità o anomalia rilevata; ● Tenere aggiornati i recapiti telefonici degli enti esterni. <p>Hanno inoltre il compito della sorveglianza e controllo periodico degli impianti antincendio per rilevare e rimuovere, ove necessario, qualunque causa, carenza, ostacolo o impedimento che possa pregiudicare il corretto funzionamento ed uso delle apparecchiature e degli impianti antincendio e la loro visibilità. Potranno svolgere quindi alcune operazioni semplici ma efficaci seguendo le sotto indicate istruzioni:</p> <p>1. Segnaletica e accessibilità degli estintori e degli idranti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Controllare la presenza dei cartelli segnaletici in corrispondenza di ogni apparecchiatura antincendio e nei punti prestabiliti. ● Controllare che i cartelli siano visibili anche a distanza e che le scritte riportate su di essi siano rispondenti all'oggetto, attrezzatura o impianto da segnalare. ● Accertarsi che non vi siano state errate sostituzioni o manomissioni dei cartelli. ● Far integrare e/o sostituire, se necessario, cartelli di emergenza. ● Controllare ogni singolo idrante ed estintore per accertare la sussistenza delle condizioni di chiara individuazione e di rapida e sicura utilizzazione dello stesso, segnalare e se possibile rimuovere la presenza di ostacoli che ne impediscano l'utilizzo. ● Controllare la presenza del cartellino di manutenzione e la sua corretta compilazione. <p>2. Condotta di distribuzione e alimentazione degli idranti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Controllare a vista lo stato esterno delle tubazioni fuori terra per accertare che non presentino macchie di ruggine o incrostazioni rivelatrici di perdite d'acqua. ● Esaminare a vista i sostegni delle tubazioni, la chiusura dei collari e lo stato degli ancoraggi. <p>3. Idranti</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Controllare a vista che non vi siano perdite d'acqua dal gruppo, che le saracinesche siano integre e in posizione regolare. ● Ispezionare a vista le cassette, controllo della verniciatura, di punti soggetti a ossidazione, del sistema di ancoraggio e di aerazione naturale, controllo che non vi siano nidi di vespe o altri insetti.
<p>SQUADRA PRIMO SOCCORSO</p>	<p>Sono individuati annualmente in ogni sede dell'IC dal Datore di lavoro e hanno i seguenti compiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● In caso di infortunio avvertire il Dirigente Scolastico e il coordinatore di crisi per l'eventuale chiamata di soccorso esterno, assistere l'infortunato e attendere l'arrivo dei soccorsi ● Aiutare i soccorsi esterni a raggiungere in fretta l'infortunato ● Controllare periodicamente la cassetta di pronto soccorso e mantenere in efficienza il pacchetto di medicazione segnalando immediatamente eventuali mancanze e/o scadenze del materiale di medicazione; ● Aggiornare i numeri telefonici dei presidi sanitari esterni; ● Relazionare per iscritto sul registro ogni intervento effettuato
<p>TUTTI I LAVORATORI</p>	<p>Ogni lavoratore deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella delle altre persone presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli</p>

effetti delle sue azioni o omissioni, conformemente alla sua formazione, alle istruzioni e ai mezzi forniti dal datore di lavoro.

In particolare devono:

- Contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- Osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal dirigente e dai preposti, ai fini della protezione collettiva ed individuale;
- Utilizzare correttamente le attrezzature di lavoro, le sostanze e i preparati pericolosi, i mezzi di trasporto, nonché i dispositivi di sicurezza;
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a loro disposizione;
- Segnalare immediatamente al proprio Dirigente o Preposto le deficienze dei mezzi e dei dispositivi di cui alle lettere c) e d), nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità e fatto salvo l'obbligo di cui alla lettera f) per eliminare o ridurre le situazioni di pericolo grave e incombente, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza;
- Non rimuovere o modificare senza autorizzazione i dispositivi di sicurezza o di segnalazione o di controllo;
- Non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di loro competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori;
- Partecipare ai programmi di formazione e di addestramento organizzati dal Datore di lavoro;
- Sottoporsi ai controlli sanitari previsti dal DVR secondo il protocollo di sorveglianza sanitaria del Medico competente.

Ulteriori funzioni sono esplicitate nell'organigramma allegato